



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 135 del 05/09/2001

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE CACCIA E PESCA I agosto 2001, n. 19

Attuazione P.O.R. PUGLIA 2000-2006 SFOP - Asse prioritario IV misura 4.12 sottomisure A - C e misura 4.13 sottomisure A - B. Approvazione bandi per la presentazione delle domande di contributi relative agli interventi previsti nel Complemento di Programmazione.

L'anno 2001, il giorno 1 del mese di agosto nella sede del Settore Caccia e Pesca presso l'Assessorato all'Agricoltura, Acquacoltura, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Foreste, Caccia e Pesca, Viale Unità d'Italia, 24/d in Bari

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PESCA

sulla base dell'istruttoria espletata sugli atti d'ufficio;

VISTO il Programma operativo Regionale (POR 2000-2006), approvato con decisione Comunitaria n. C (2000) 2'249 del 08/ 08/ 2000 e con deliberazione della Giunta Regionale n. 1255 del 10/10/2000, pubblicato nel B.U.R.P. n. 138 suppl. del 16/11/2000;

VISTO il Complemento di programmazione del POR Puglia, approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22/11/200 e dalla Giunta Regionale con delibera n. 1697 del 11/12/00 e pubblicato nel B.U.R.P. n.320 del 16/02/01;

VISTO che con l'art. 27 della legge regionale n. 13/2000 "Procedure di attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000/2006" si stabiliscono le modalità d'acquisizione dei progetti e i criteri di selezione dei medesimi nell'ambito delle singole misure;

VISTO che all'interno del Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000-2006 sono state previste, relative al fondo strutturale SFOP, le seguenti misure:

Mis. 4.12 "Miglioramento della produzione ittica"

- Sottomisura 4.12 "Protezione e sviluppo delle risorse acquatiche" (art. 13 punto 1.a)

- Sottomisura 4.12 C dei porti di pesca" (art. 13) punto 1.c)

Mis. 4.13 "Interventi di supporto alla competitività ed all'innovazione del sistema pesca"

Sottomisura 4.13 A "Piccola pesca costiera" (art. 11)

Sottomisura 4.13 B Interventi di carattere socio- economico: azione di sostegno alla riconversione o diversificazione delle attività (art. 12 punto 3.C);

CONSIDERATO che gli interventi dello SFOP (Strumento Finanziario di Orientamento della Pesca), programmati con il POR ed il CdP, sono attuati mediante procedure di selezione delle proposte progettuali presentate a seguito della pubblicazione del bando pubblico;

CONSIDERATO che sono stati predisposti n. 4 bandi, relativi alle misure suddette, riguardanti le modalità di presentazione delle domande d'ammissione a finanziamento e di selezione delle medesime, allegati al presente atto per farne parte integrante;

Per quanto sopra riportato, e di propria competenza il dirigente d'ufficio propone

- di approvare, nel rispetto delle procedure previste dalla legge regionale citata, i bandi, per la presentazione delle domande di contributo e procedure di istruttoria, valutazione e liquidazione in questione, allegati al presente provvedimento e parte integrante del medesimo e intitolati "POR Puglia 2000-2006 Asse IV" Sistemi locali di sviluppo

Mis. 4.12 "Miglioramento della produzione ittica"

- Sottomisura 4.12 A "Protezione e sviluppo delle risorse acquatiche" (art. 13 punto 1a)

- Sottomisura 4.12 C "Attrezzature dei porti di pesca" (art. 13 punto 1.c)

Mis. 4.13 "Interventi di supporto alla competitività ed all'innovazione del sistema pesca"

Sottomisura 4.13 A "Piccola pesca costiera" (art. 11)

Sottomisura 4.13 B Interventi di carattere socio- economico: azione di sostegno alla riconversione.

- di disporre la pubblicazione nel BURP ai sensi dell'art.6, lettera g, della LR n. 13/94.

IL PRESENTE ATTO NON COMPORTA ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Al finanziamento dei progetti presentati sulla base degli schemi di presentazione delle istanze per l'ammissione a finanziamento delle misure infrastrutturali, come sopra indicate, si farà fronte con le risorse previste con le annualità 2000-2006 nell'ambito della dotazione di ciascuna misura.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del dirigente di settore, è conforme alle risultanze istruttorie

Il Funzionario istruttore Il Dirigente dell'Ufficio
Giovanni Ninivaggi Francesco Casamassima

IL DIRIGENTE DEL SETTORE CACCIA E PESCA

VISTA la legge regionale n° 7 del 04/02/1997 e la deliberazione della Giunta regionale n. 3261/98;

VISTA la proposta del Dirigente dell'Ufficio Pesca;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che sono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

di approvare i bandi per l'ammissione a finanziamento delle misure di seguito elencate, relative al Complemento di programmazione del POR Puglia 2000-2006- SFOP, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale:

Mis. 4.12 "Miglioramento della produzione ittica";

Sottomisura 4.12 A "Protezione e sviluppo delle risorse acquatiche" (art 13 1.a)(all. 1 pag. n. 14)

Sottomisura 4.12 C "Attrezzature dei porti di pesca" (art. 13 punto 1.c) (all. 2 pag. n. 12)

Mis. 4.13 "Interventi di supporto alla competitività ed all'innovazione del sistema pesca"

Sottomisura 4.13 A "Piccola pesca costiera" (art. 11) (all. 3 pag. n. 9)

Sottomisura 4.13 B Interventi di carattere socio-economico: azione di sostegno alla riconversione o diversificazione delle attività (art. 12 punto 3.C) (all. 4 pag. n. 9)

ai sensi dell'art. 27 della legge regionale n. 13/00;

di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della legge regionale n. 13/94 art.6 lett. g;

di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 comma 32 della legge 127/97 e pertanto esecutivo;

di autorizzare l'affissione dell'estratto del presente atto nell'apposito "ALBO" istituito presso la sede dell'Assessorato all'Agricoltura, Acquacoltura, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Foreste, Caccia e Pesca - Settore Pesca nel rispetto della normativa vigente.

Il presente atto, composto di n. 3 pagine, redatto in duplice originale dei quali uno sarà inviato al Settore Segreteria della Giunta. Copia conforme del presente atto sarà inviata al Settore Ragioneria. per i successivi adempimenti di competenza e copia all'Assessorato all'Agricoltura.

Il Dirigente del Settore
Geom. Michele Fratino

ALLEGATO 1

Bando per la presentazione delle domande di contributo

Asse IV Sistemi locali di sviluppo

Misura n° 4.12 Miglioramento della produzione ittica

Sotto Misura 4.12.A Protezione e sviluppo delle risorse acquatiche (art.13 punto 1.a)

Premessa

La sottomisura riguarda esclusivamente l'installazione di elementi fissi o mobili destinati a proteggere e sviluppare le risorse acquatiche nonché la sorveglianza scientifica dei progetti.

I progetti dovranno prevedere una sorveglianza scientifica per un periodo almeno quinquennale, compresa in particolare la valutazione e il controllo dell'evoluzione delle risorse acquatiche nella zona marittima interessata.

1. Copertura geografica:

Intero territorio regionale.

2. Amministrazioni responsabili ed informativa ai sensi della Legge 241/90

L'Amministrazione designata per la gestione della Misura è la Regione Puglia-Assessorato Agricoltura-Settore Caccia e Pesca.

La responsabilità gestionale delle fasi attuative relative alla programmazione finanziaria, all'accoglimento delle richieste di contributo, alla selezione dei destinatari finali, alla concessione ed erogazione dei contributi, è assunta dal Settore Caccia e Pesca.

I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento presso il Settore Caccia e Pesca - Regione Puglia- viale Unità d'Italia 24/D -70125 Bari.

3. Soggetti destinatari dell'intervento:

Organismi pubblici di ricerca; Associazioni di categoria riconosciute, Consorzi e Società miste pubblico-private, Enti locali, Imprese di pesca associate, Cooperative di pescatori e loro Consorzi.

4. Interventi ammissibili

Sono ammissibili al contributo i progetti che prevedono l'installazione, entro le tre miglia dalla costa e la batimetrica dei 50 m, di elementi fissi o mobili destinati a proteggere e sviluppare le risorse acquatiche, nonché la sorveglianza scientifica dei progetti stessi.

5. Spese ammissibili

Le spese ammissibili al finanziamento sono quelle indicate nell'Allegato 2 del Complemento di programmazione - POR regione Puglia 2000-2006 se sostenute dal richiedente a partire dalla data di pubblicazione del presente bando.

Per le domande di contributo presentate nell'ambito della presente Misura saranno riconosciute, in particolare, le spese effettivamente sostenute dai soggetti destinatari dell'intervento relative alle seguenti voci:

a. studi di fattibilità economico-finanziaria e di valutazione di impatto ambientale, progettazione esecutiva, direzione lavori e collaudi di legge relativi al progetto;

b. esecuzione di studi, ricerche, rilievi di supporto alla realizzazione dei progetti di protezione e sviluppo delle risorse acquatiche;

c. acquisto ed installazione di elementi fissi o mobili destinati a proteggere e sviluppare le risorse acquatiche, ad eccezione del ripopolamento;

d. sorveglianza scientifica dei progetti e dell'azione per un periodo non inferiore a cinque anni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando, compresa in particolare la valutazione ed il controllo dell'evoluzione delle risorse acquatiche nella zona marina interessata;

L'investimento complessivo ammissibile non potrà superare l'importo di 2 miliardi di lire(Iva e oneri

riflessi compresi). La spesa relativa alla voce a) sarà riconosciuta nei seguenti limiti massimi:

12% del costo dei lavori e forniture a base d'appalto;

Le spese generali (preparazione atti fino all'appalto) per i destinatari dei servizi e forniture saranno riconosciute fino alla concorrenza del 4% del costo dei lavori e forniture a base d'appalto elevabili al 6% nel caso in cui sono inclusi gli oneri per le concessioni edilizie.

La spesa relativa alla voce b) sarà riconosciuta nel limite massimo del 5% del costo dei lavori e forniture a base d'appalto. Le spese relative alla voce d) saranno riconosciute nel limite massimo del 20% del costo dei lavori e forniture a base d'appalto

6. Intensità di aiuto (ammontare del contributo)

L'entità massima del contributo pubblico in conto capitale concesso è determinata secondo quanto previsto dall'allegato IV - tabella 3 del Reg. 2792/99.

- al 60% dell'investimento ritenuto ammissibile, nel caso di progetti promossi da Consorzi e Società miste pubblico-private, Imprese di pesca associate, Cooperative di pescatori e loro Consorzi, Associazioni di categoria riconosciute;

- al 100% dell'investimento ritenuto ammissibile, nel caso di progetti promossi da Organismi pubblici di ricerca o Enti locali.

Nel caso di progetti ammissibili aventi un costo totale superiore a 2 miliardi di lire, il contributo pubblico sarà determinato applicando al suddetto limite massimo i precedenti tassi di contribuzione, fatto salvo l'obbligo del destinatario a realizzare l'investimento nella sua totalità.

7. Condizioni di accesso (di ammissibilità)

Le condizioni ed i requisiti minimi che determinano l'accesso ai contributi e quindi l'ammissibilità ai benefici del programma, sono i seguenti:

a. la domanda di contributo deve essere presentata da soggetti di cui al precedente punto 3, nei termini e secondo le modalità di cui al successivo punto 9 e deve essere corredata dalla documentazione di cui al successivo punto 10.

b. l'accesso al finanziamento potrà avvenire per le iniziative di cui al precedente punto 4 che raggiungano almeno un livello di progettazione definitiva in conformità di quanto disposto dalla legge 109 del 11.2.1994 e successive modifiche ed integrazioni e che presentino altresì un interesse collettivo, validità tecnico-economica, non esercitino effetti negativi sull'ambiente, prevedano una sorveglianza scientifica per un periodo di almeno 5 anni.

c. I soggetti pubblici e privati destinatari dell'intervento sono tenuti all'osservanza della normativa nazionale vigente in materia di appalti pubblici e di spese per forniture e servizi. Nel caso di soggetti privati, questi devono produrre, apposita certificazione di impegno all'osservanza delle leggi statali e regionali vigenti in materia di pubblici appalti.

8. Condizioni di priorità

I progetti che risulteranno ammissibili (raggiungimento dei requisiti minimi di cui al precedente punto 7) saranno valutati, ai fini della formulazione della graduatoria, attraverso l'assegnazione dei seguenti punteggi di merito:

a) sulla base della graduatoria di economicità del rapporto costo del progetto/kmq di zona protetta:

al progetto primo classificato punti 1,5

al progetto secondo classificato punti 1

al progetto terzo classificato punti 0,5

b) giudizio sulla qualità del progetto:

bassa punti 0

media punti 1,5

alta punti 3

c) sostenibilità ambientale dell'intervento:

bassa punti 0

media punti 0,5

alta punti 1

9. Termini e modalità di presentazione della domanda di contributo.

Le domande di contributo, complete della relativa documentazione, dovranno essere inviate tramite raccomandata A/R entro il 60° giorno dalla data di pubblicazione sul BURP del presente Bando pubblico, al seguente indirizzo: Regione Puglia-Assessorato Agricoltura- Settore Caccia e Pesca-viale Unità d'Italia, 24/D-70125 Bari. A tal fine farà fede il timbro dell'Ufficio postale accettante. Le domande inviate successivamente a tale termine non saranno accolte.

10. Documentazione richiesta

La domanda di ammissione al contributo va compilata in duplice esemplare, sottoscritta dal richiedente o dal suo legale rappresentante utilizzando il modulo PR allegato al presente bando e deve essere corredata dalla sottoindicata documentazione in duplice copia, di cui una in originale o copia autenticata:

- a. questionario informativo (parte A del modulo PR allegato);
 - b. relazione descrittiva del soggetto richiedente (parte B del modulo PR allegato);
 - c. relazione descrittiva del progetto redatta da un Istituto di ricerca (in conformità alla parte C del modulo PR allegato);
 - d. riepilogo degli investimenti e piano finanziario del progetto (parte D del modulo PR allegato);
 - e. copia di accordo preliminare sottoscritto tra il richiedente e l'Istituto di ricerca preposto alla sorveglianza scientifica dell'intervento;
 - f. curriculum dell'Istituto di ricerca redattore dello studio e preposto alla sorveglianza scientifica dell'intervento;
 - g. progetto definitivo o esecutivo e relative planimetrie;
 - h. computo metrico-estimativo vistato per congruità dei prezzi da un tecnico progettista iscritto all'albo;
 - i. preventivi di almeno tre ditte specializzate (per acquisto ed installazione macchine ed attrezzature);
 - j. dichiarazione, ai sensi della Legge n.15/68 indicante il possesso dei permessi, delle autorizzazioni, delle concessioni ed i nulla-osta necessari alla realizzazione del progetto o, in mancanza, i documenti per i quali è stata inoltrata richiesta agli Uffici competenti;
 - k. dichiarazione, ai sensi della Legge n.15/68, in ordine all'avere o meno richiesto o ricevuto, da parte di Enti Pubblici nazionali o dalla Comunità Europea, contributi a fondo perduto o mutui a tasso agevolato per l'iniziativa oggetto dell'istanza di finanziamento.
 - l. Relazioni di sostenibilità ambientale (espressa in riferimento all'impatto atteso sulle componenti ambientali: natura e biodiversità; ambiente marino e costiero);
- All'accertamento di eventuali falsità contenute nelle dichiarazioni rese faranno seguito la decadenza dall'eventuale ammissione a contributo e la trasmissione degli atti alla competente Procura della Repubblica ai sensi della Legge n° 15/68 e del D.P.R. n° 403/98.

Per le cooperative di pescatori e loro Consorzi, le Imprese di pesca associate, i Consorzi e le Società miste pubblico-private è necessario produrre inoltre:

- m. atto costitutivo e statuto della società;
- n. certificato iscrizione alla Camera di Commercio;
- o. certificato di iscrizione nel Registro Prefettizio (solo per le società cooperative);
- p. copia autentica e per estratto dai registri del verbale relativo alla seduta del competente Organo sociale nella quale è stata approvata l'iniziativa ed il suo costo totale, si impegna sul bilancio del Soggetto la quota a carico dello stesso, si da mandato al legale rappresentante di avanzare domanda di

finanziamento e di riscuotere il contributo;

q. copia degli ultimi due bilanci approvati, laddove esistenti, e idonea documentazione rilasciata da un Istituto di credito attestante la capacità finanziaria del richiedente per la realizzazione del progetto.

Per gli Enti pubblici di ricerca e le Associazioni di categoria riconosciute è necessario produrre inoltre:
r. deliberazione dell'organo competente con la quale si approva l'iniziativa, il suo costo complessivo e si da mandato al legale rappresentante o al Sindaco di avanzare domanda di finanziamento;
s. impegno sul bilancio dell'Ente dell'eventuale quota di spesa a carico dello stesso.

Le domande non formulate secondo il modulo PR e/o risultanti incomplete della documentazione di cui ai precedenti punti, non saranno ritenute ammissibili.

E' data facoltà all'Amministrazione regionale di richiedere al proponente, nel corso del procedimento istruttorio, integrazioni e/o chiarimenti in merito alla documentazione, fissandone i tempi ultimi per la loro presentazione.

11. Procedure istruttorie per la valutazione e la selezione delle domande

Per i progetti presentati entro i termini, l'Amministrazione regionale comunica al richiedente, l'avvenuta acquisizione della domanda, del codice di identificazione della stessa, dell'Ufficio e del nominativo del funzionario responsabile del procedimento amministrativo, conformemente al disposto dell'art.6 della legge 7.8.1990 n.241. Tale adempimento non impegna in alcun modo l'Amministrazione regionale in ordine all'ammissione a finanziamento dell'iniziativa proposta.

Le domande pervenute nei termini sono sottoposte, da parte degli Uffici competenti della Amministrazione regionale, alla valutazione istruttoria finalizzata:

- a) alla verifica della regolarità e della completezza della documentazione allegata;
- b) al riscontro del possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi, nonché della conformità delle azioni proposte con quelle finanziabili nell'ambito del POR;
- c) all'accertamento di eventuali condizioni di priorità per il progetto presentato ed alla attribuzione del relativo punteggio di merito.

L'istruttoria tecnico-amministrativa sarà compiuta entro 60 giorni dalla data di chiusura del presente bando.

I risultati della istruttoria saranno riportati in una "relazione istruttoria" datata e sottoscritta dai soggetti incaricati, nella quale dovranno essere specificate le motivazioni alla base di finanziabilità o meno dell'iniziativa proposta, unitamente all'importo di spesa ritenuto ammissibile al sostegno pubblico e il relativo contributo concedibile.

Le domande istruite favorevolmente costituiranno la graduatoria dei progetti ammissibili al finanziamento, attraverso l'attribuzione dei punteggi di merito di cui al precedente articolo 8. Nel caso di parità fra progetti si procederà al sorteggio.

Nei successivi 15 giorni dalla chiusura della fase istruttoria la graduatoria dei progetti ammissibili e l'elenco di quelli non ammissibili saranno approvati con provvedimento dirigenziale. Tale provvedimento sarà pubblicato sul BURP e i soggetti interessati, entro 30 giorni dalla data della sua pubblicazione, potranno presentare opposizione all'Ufficio Pesca dell'Assessorato agricoltura della Regione, che si esprimerà nei successivi 30 giorni.

12. Concessione ed erogazione dei contributi

La concessione del contributo sarà formalizzata, nel rispetto della graduatoria e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie iscritte in bilancio per l'anno di riferimento (di cui alla DGR 2022 del 28.12.2000), entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della graduatoria stessa, attraverso specifico provvedimento dirigenziale. La notifica del provvedimento di concessione al destinatario avverrà con lettera raccomandata A/R entro 15 giorni dall'approvazione ed esecutività.

Le domande che a seguito dell'istruttoria saranno risultate ammissibili ma non finanziabili in relazione

alle risorse disponibili potranno essere finanziate nel limite delle eventuali risorse rese disponibili a seguito di rinuncia o decadenza dei progetti già finanziati, od a seguito di nuovi finanziamenti o riassegnazioni di fondi per le singole Misure e Sottomisure del POR adottate dall'Amministrazione regionale.

Il provvedimento di concessione del contributo determinerà i termini ultimi per l'inizio e la conclusione dei lavori od attività relativi al progetto, pari rispettivamente a 60 giorni e due anni dalla data di notifica.

Nel caso di soggetti privati, per inizio lavori può intendersi la data della relativa comunicazione di apposita dichiarazione resa ai sensi della Legge n.15/68.

Nel caso che i destinatari del contributo siano soggetti pubblici, per inizio lavori può intendersi l'avvio delle procedure di gara. Dopo l'espletamento della gara d'appalto tali soggetti approvano il nuovo quadro economico di spesa depurato delle economie conseguite, dandone tempestiva comunicazione alla Amministrazione regionale. I finanziamenti concessi sono ridotti delle somme rivenienti da economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

Il contributo pubblico verrà erogato secondo le seguenti modalità:

- a) una anticipazione pari al 7% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, previa attestazione da parte del responsabile unico del procedimento dell'intervento di avvenuto concreto inizio dei lavori;
- b) erogazioni successive quadrimestrali fino al 95% del costo totale. Pari alle spese ammissibili effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge per l'intervento finanziato;
- c) erogazione finale del 5% disposta contestualmente alla emissione del provvedimento dirigenziale di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento.

In alternativa, per i soggetti privati:

- a) una anticipazione pari al 50% del contributo concesso, previa richiesta da parte del destinatario contestualmente o successivamente alla dichiarazione di inizio lavori. L'adozione del decreto di erogazione dell'anticipazione è subordinata al rilascio, di una fidejussione bancaria o polizza assicurativa, di importo pari al 110% dell'anticipazione stessa;
- b) (eventuale) oltre all'anticipazione il destinatario potrà richiedere al massimo un acconto del 30% del contributo, su stato di avanzamento lavori il cui importo di spesa non potrà essere inferiore all'80% della spesa ammessa.
- c) il saldo del contributo concesso verrà erogato alla fine dei lavori, previa presentazione della documentazione finale e accertamento di regolare esecuzione.

13. Documentazione finale e accertamento di regolare esecuzione

Entro il termine fissato nel provvedimento di concessione del contributo dovrà essere inoltrata alla Amministrazione regionale, la richiesta di accertamento finale di regolare esecuzione delle opere e attività eseguite, corredata dalla seguente documentazione:

- relazione finale da cui risulti la conformità dei lavori svolti con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo e con le eventuali varianti ammesse;
- certificazione contabile delle spese effettivamente sostenute dai destinatari dell'intervento, ivi comprese le spese generali; la documentazione è costituita da copia conforme di fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Per l'ammissibilità ed il riconoscimento delle spese valgono le "disposizioni di carattere generale" riportate nell'Allegato 2 del CdP pubblicato.

L'accertamento di regolare esecuzione, comprendente la verifica tecnico-amministrativa del progetto, è eseguito dalla Amministrazione regionale entro 60 giorni dalla data di presentazione della documentazione finale e si conclude con la predisposizione della relazione istruttoria finale da parte del funzionario incaricato. La determinazione dirigenziale di liquidazione del saldo verrà adottato entro i 10 giorni successivi.

14. Controlli e verifiche in corso d'opera

E' fatto obbligo ai destinatari dell'intervento di consentire a funzionari della Amministrazione regionale o

di altri organismi comunitari e nazionali, controlli in loco degli interventi finanziati, finalizzati alla verifica della correttezza amministrativa delle procedure poste in essere dai soggetti attuatori, della corretta realizzazione delle opere e della loro conformità ai progetti approvati.

15. Varianti e proroghe

Le varianti al progetto approvato sono ammesse esclusivamente per comprovati motivi di ordine tecnico, non individuabili all'atto della richiesta del contributo o per sopravvenute cause di forza maggiore e comunque non possono determinare modifiche nelle originarie finalità progettuali. La richiesta di variante deve essere presentata alla struttura della Amministrazione regionale che ha curato l'istruttoria del progetto, che provvederà all'eventuale approvazione per via tecnica entro 60 giorni dalla data del suo ricevimento. Tali varianti non potranno comportare in nessun caso l'aumento del contributo pubblico totale inizialmente concesso. In caso di varianti valutate inammissibili in tutto o in parte il contributo concesso verrà proporzionalmente ridotto. Le spese per varianti eseguite senza la preventiva autorizzazione non sono eleggibili a contributo.

Il soggetto destinatario del contributo può richiedere all'Amministrazione regionale una proroga del termine previsto per la fine dei lavori, per un periodo non superiore a mesi 6, purchè il progetto abbia avuto inizio nei tempi previsti e si trovi in uno stato di avanzamento di almeno il 50%. La richiesta di proroga dev'essere presentata prima della scadenza del termine ultimo previsto dal decreto di concessione per la realizzazione del progetto e dev'essere adeguatamente motivata sotto il profilo della sua rispondenza agli obiettivi programmatici. L'Amministrazione regionale valuta, entro 60 giorni dal ricevimento, l'ammissibilità della proroga richiesta e gli esiti di tale valutazione saranno comunicati al richiedente entro i successivi 10 giorni.

16. Rinunce, decadenze

Il soggetto destinatario del contributo, con nota raccomandata, dovrà comunicare alla Amministrazione regionale la rinuncia ad iniziare o a portare a termine il progetto e contestualmente dovrà provvedere alla restituzione dell'eventuale anticipazione ricevuta.

L'inadempienza di alcune o tutte le disposizioni del presente bando e di quelle che saranno inserite nei provvedimenti regionali di concessione, nonché delle procedure tecniche ed amministrative in vigore e delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti, comporta la decadenza delle provvidenze concesse e la conseguente revoca del contributo, con l'obbligo della restituzione delle somme percepite, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati. Nel caso di mancata restituzione, la regione provvederà al recupero rivalendosi anche nei confronti del fidejussore.

Quanto previsto dal precedente capoverso non verrà applicato esclusivamente nei casi in cui il mancato rispetto dei termini e delle procedure si verifichi per cause di forza maggiore dimostrate dal beneficiario del contributo, accertate dalla Amministrazione regionale ed intervenute nel periodo previsto per la realizzazione del progetto.

ALLEGATO 2

Bando per la presentazione delle domande di contributo

Asse IV Sistemi locali di sviluppo

Misura n° 4.12 Miglioramento della produzione ittica

Sotto Misura 4.12.C Attrezzature dei Porti di pesca (art.13 punto 1.c)

Premessa

La sottomisura è finalizzata al recupero di parametri ottimali di efficienza e sicurezza, anche sanitaria, dei porti ed approdi, delle diverse operazioni di carico, scarico e movimentazione dei prodotti pescati.

La sottomisura finanzia sia l'attrezzaggio dei nuovi porti da pesca che l'ammodernamento e/o il potenziamento delle attrezzature portuali esistenti.

1. Copertura geografica

Intero territorio regionale.

2. Amministrazioni responsabili ed informativa ai sensi della Legge 241/90

L'Amministrazione designata per la gestione della Misura è la Regione Puglia-Assessorato Agricoltura-Settore Caccia e Pesca.

La responsabilità gestionale delle fasi attuative relative alla programmazione finanziaria, all'accoglimento delle richieste di contributo, alla selezione dei destinatari finali, alla concessione ed erogazione dei contributi, è assunta dal Settore Caccia e Pesca

I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento presso Settore Caccia e Pesca-Regione Puglia-viale Unità d'Italia, 24/D 70125 Bari.

3. Soggetti destinatari dell'intervento

Operatori di settore e loro strutture associative, Consorzi e Società miste pubblico-private, Enti locali.

4. Interventi ammissibili

Sono ammissibili a contributo i progetti che prevedono il recupero di parametri ottimali di efficienza e sicurezza, anche sanitaria, dei porti ed approdi, delle diverse operazioni di carico, scarico e movimentazione dei prodotti pescati, nonché l'attrezzaggio dei nuovi porti da pesca e l'ammodernamento e/o il potenziamento delle attrezzature portuali esistenti.

5. Spese ammissibili

Le spese ammissibili a finanziamento sono quelle indicate nell'Allegato 2 del Complemento di programmazione - POR regione Puglia 2000-2006 se sostenute dal richiedente a partire dalla data di pubblicazione del presente bando.

Per le domande di contributo presentate nell'ambito della presente Misura saranno riconosciute, in particolare, le spese effettivamente sostenute dai soggetti destinatari dell'intervento relative alle seguenti voci:

- a. studi di fattibilità economico-finanziaria e di valutazione di impatto ambientale, progettazione esecutiva delle infrastrutture a terra ed a mare, direzione lavori e collaudi di legge relativi al progetto;
- b. realizzazione di marciapiedi, depositi frigoriferi e non, stazioni di rifornimento acqua e combustibili;
- c. acquisto di attrezzature di manutenzione, macchine del ghiaccio, attrezzature diverse;

Le spese generali relative alla progettazione, direzione lavori, indagini geologiche e geotecniche, studi di fattibilità economico finanziaria e di valutazione di impatto ambientale e collaudi di legge, saranno riconosciute nei seguenti limiti:

12% del costo dei lavori e forniture a base d'appalto;

Le spese generali (preparazione atti fino all'appalto) per i destinatari dei servizi e forniture saranno riconosciute fino alla concorrenza del 4% del costo dei lavori e forniture a base d'appalto elevabile al 6% nel caso in cui sono inclusi gli oneri per le concessioni edilizie.

Il contributo pubblico sarà calcolato su un investimento complessivo ammissibile non superiore a £.1.8 miliardi di lire.

6. Intensità di aiuto (ammontare del contributo)

L'entità massima del contributo pubblico in conto capitale concesso è determinato secondo quanto previsto dall'allegato IV -tabella 3 del Reg. 2792/99.

- al 60% dell'investimento ritenuto ammissibile nel caso di progetti promossi da Consorzi e Società miste

pubblico-private, Operatori di settore e loro strutture associative.

- al 100% dell'investimento ritenuto ammissibile nel caso di progetti promossi da Enti Locali.

Nel caso di progetti ammissibili aventi un costo totale superiore a £.1.8 miliardi di lire, il contributo pubblico verrà determinato applicando al suddetto limite massimo i precedenti tassi di contribuzione, fatto salvo l'obbligo del destinatario a realizzare l'investimento nella sua totalità.

7. Condizioni di accesso (di ammissibilità)

Le condizioni ed i requisiti minimi che determinano l'accesso ai contributi e quindi l'ammissibilità ai benefici del programma, sono i seguenti:

a. la domanda di contributo deve essere presentata da soggetti di cui al precedente punto 3, nei termini e secondo le modalità di cui al successivo punto 9 e deve essere corredata dalla documentazione di cui al successivo punto 10.

b. l'accesso al finanziamento potrà avvenire per le iniziative di cui al precedente punto 4 che raggiungano almeno un livello di progettazione definitiva in conformità di quanto disposto dalla legge 109 del 11.2.1994 e successive modifiche ed integrazioni e che presentino altresì un interesse collettivo, validità tecnico-economica, non esercitino effetti negativi sull'ambiente.

c. I soggetti privati e pubblici destinatari dell'intervento sono tenuti all'osservanza della normativa nazionale vigente in materia di appalti pubblici e di spese per forniture e servizi. Nel caso di soggetti privati, questi devono produrre apposita certificazione di impegno all'osservanza delle leggi statali e regionali in materia di pubblici appalti.

8. Condizioni di priorità

I progetti che risulteranno ammissibili (raggiungimento dei requisiti minimi di cui al precedente punto 7) saranno valutati, ai fini della formulazione della graduatoria, attraverso l'assegnazione dei seguenti punteggi di merito:

a) n° di imbarcazioni da pesca interessate > di 20

punti 2

b) interventi che prevedono il miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie del porto da pesca punti 1

c) giudizio sulla qualità del progetto:

bassa punti 0

media punti 1,5

alta punti 3

9. Termini e modalità di presentazione della domanda di contributo.

Le domande di contributo, complete della relativa documentazione, dovranno essere inviate tramite raccomandata A/R entro il 60° giorno dalla data di pubblicazione sul BURP del presente Bando pubblico, al seguente indirizzo: Regione Puglia- Assessorato Agricoltura-viale Unità d'Italia 24/D-70125 Bari. A tal fine farà fede il timbro dell'Ufficio postale accettante. Le domande inviate successivamente a tale termine non saranno accolte.

10. Documentazione richiesta

La domanda di ammissione al contributo va compilata in duplice esemplare, sottoscritta dal richiedente o dal suo legale rappresentante, utilizzando il modulo PP allegato al presente Bando e deve essere corredata dalla sottoindicata documentazione in duplice copia, di cui una in originale o copia autenticata:

a. questionario informativo (parte A del modulo PP allegato);

b. relazione descrittiva del progetto e del soggetto richiedente (parte B e D del modulo PP allegato);

c. riepilogo degli investimenti e piano finanziario del progetto (parte C del modulo PP allegato);

d. progetto definitivo o esecutivo e relative planimetrie;

e. computo metrico-estimativo vistato per congruità dei prezzi da un tecnico progettista iscritto all'albo;

f. preventivi di almeno tre ditte specializzate (per acquisto ed installazione macchine ed attrezzature);

- g. certificazione dell'autorità marittima attestante che il progetto è localizzato in ambito portuale;
- h. dichiarazione, ai sensi della Legge n.15/68 indicante il possesso dei permessi, delle autorizzazioni, delle concessioni ed i nulla-osta necessari alla realizzazione del progetto o, in mancanza, i documenti per i quali è stata inoltrata richiesta agli Uffici competenti;
- i. dichiarazione, ai sensi della Legge n.15/68, in ordine all'avere o meno richiesto o ricevuto, da parte di Enti Pubblici nazionali o dalla Comunità Europea, contributi a fondo perduto o mutui a tasso agevolato per l'iniziativa oggetto dell'istanza di finanziamento.

All'accertamento di eventuali falsità contenute nelle dichiarazioni rese faranno seguito la decadenza dall'eventuale ammissione a contributo e la trasmissione degli atti alla competente Procura della Repubblica ai sensi della Legge n° 15/68 e del D.P.R. n° 403/98;

Per gli operatori del settore e loro strutture associative, i Consorzi e le Società miste pubblico-private è necessario produrre inoltre:

- j. atto costitutivo e statuto della società;
- k. certificato iscrizione alla Camera di Commercio;
- l. certificato di iscrizione nel Registro Prefettizio (solo per le società cooperative);
- m. copia autentica e per estratto dai registri del verbale relativo alla seduta del competente Organo sociale nella quale è stata approvata l'iniziativa ed il suo costo totale, si impegna sul bilancio del Soggetto la quota a carico dello stesso, si da mandato al legale rappresentante di avanzare domanda di finanziamento e di riscuotere il contributo;
- n. copia degli ultimi due bilanci approvati, laddove esistenti, e idonea documentazione rilasciata da un Istituto di credito attestante la capacità finanziaria del richiedente per la realizzazione del progetto.

Per gli Enti Locali è necessario produrre inoltre:

- o. deliberazione dell'organo competente con la quale si approva l'iniziativa, il suo costo complessivo e si da mandato al legale rappresentante o al Sindaco di avanzare domanda di finanziamento;
- p. impegno sul bilancio dell'Ente dell'eventuale quota di spesa a carico dello stesso.

Le domande non formulate secondo il modulo PP e/o risultanti incomplete della documentazione di cui ai precedenti punti, non saranno ritenute ammissibili.

E' data facoltà all'Amministrazione regionale di richiedere al proponente, nel corso del procedimento istruttorio, integrazioni e/o chiarimenti in merito alla documentazione, fissandone i tempi ultimi per la loro presentazione.

11. Procedure istruttorie per la valutazione e la selezione delle domande

Per i progetti presentati entro i termini, l'Amministrazione regionale comunica al richiedente, l'avvenuta acquisizione della domanda, il codice di identificazione della stessa, l'Ufficio ed il nominativo del funzionario responsabile del procedimento amministrativo, conformemente al disposto dell'art.6 della legge 7.8.1990 n.241. Tale adempimento non impegna in alcun modo l'Amministrazione regionale in ordine all'ammissione a finanziamento dell'iniziativa proposta.

Le domande pervenute nei termini sono sottoposte, da parte degli Uffici competenti della Amministrazione regionale, alla valutazione istruttoria finalizzata:

- a) alla verifica della regolarità e della completezza della documentazione allegata;
- b) al riscontro del possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi, nonché della conformità delle azioni proposte con quelle finanziabili nell'ambito del POR;
- c) all'accertamento di eventuali condizioni di priorità per il progetto presentato ed alla attribuzione del relativo punteggio di merito.

L'istruttoria tecnico-amministrativa sarà compiuta entro 60 giorni dalla data di chiusura del presente bando. I risultati della istruttoria saranno riportati in una "relazione istruttoria" datata e sottoscritta dai soggetti incaricati, nella quale dovranno essere specificate le motivazioni alla base della finanziabilità o

meno dell'iniziativa proposta, unitamente all'importo di spesa ritenuto ammissibile al sostegno pubblico e il relativo contributo concedibile.

Le domande istruite favorevolmente costituiranno la graduatoria dei progetti ammissibili al finanziamento, attraverso l'attribuzione dei punteggi di merito di cui al precedente articolo 8. Nel caso di parità fra progetti si procederà al sorteggio.

Nei successivi 15 giorni dalla chiusura della fase istruttoria la graduatoria dei progetti ammissibili e l'elenco di quelli non ammissibili saranno approvati con provvedimento dirigenziale. Tale provvedimento sarà pubblicato sul BURP e i soggetti interessati, entro 30 giorni dalla data della sua pubblicazione, potranno presentare opposizione all'Ufficio Pesca dell'Assessorato agricoltura della Regione, che si esprimerà nei successivi 30 giorni.

12. Concessione ed erogazione dei contributi

La concessione del contributo sarà formalizzata, nel rispetto della graduatoria e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie iscritte in bilancio per l'anno di riferimento (di cui alla DGR 2022 del 28.12.2000), entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della graduatoria stessa, attraverso specifico provvedimento dirigenziale. La notifica del provvedimento di concessione al destinatario avverrà con lettera raccomandata A/R entro 15 giorni dall'approvazione ed esecutività.

Le domande che a seguito dell'istruttoria saranno risultate ammissibili ma non finanziabili in relazione alle risorse disponibili potranno essere finanziate nel limite delle eventuali risorse rese disponibili a seguito di rinuncia o decadenza dei progetti già finanziati, od a seguito di nuovi finanziamenti o riassegnazione di fondi per le singole Misure e Sottomisure del POR adottate dall'Amministrazione regionale.

Il provvedimento di concessione del contributo determinerà i termini ultimi per l'inizio e la conclusione dei lavori od attività relative al progetto, pari rispettivamente a 60 giorni e due anni dalla data di notifica.

Nel caso di soggetti privati, per inizio lavori può intendersi la data della relativa comunicazione di apposita dichiarazione resa ai sensi della Legge n.15/68.

Nel caso che i destinatari del contributo siano soggetti pubblici, per inizio lavori può intendersi l'avvio delle procedure di gara; dopo l'espletamento della gara d'appalto tali soggetti approvano il nuovo quadro economico di spesa depurato delle economie conseguite dandone tempestiva comunicazione alla Amministrazione regionale. I finanziamenti concessi sono ridotti delle somme rivenienti da economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

Il contributo pubblico verrà erogato secondo le seguenti modalità:

- a) una anticipazione pari al 7% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, previa attestazione da parte del responsabile unico del procedimento dell'intervento di avvenuto concreto inizio dei lavori;
- b) erogazioni successive quadrimestrali fino al 95% del costo totale. Pari alle spese ammissibili effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge per l'intervento finanziato;
- c) erogazione finale del 5% disposta contestualmente alla emissione del provvedimento dirigenziale di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento.

In alternativa, per i soggetti privati:

- a) una anticipazione pari al 50% del contributo concesso, previa richiesta da parte del destinatario contestualmente o successivamente alla dichiarazione di inizio lavori. L'adozione del decreto di erogazione dell'anticipazione è subordinata al rilascio, di una fidejussione bancaria o polizza assicurativa, di importo pari al 110% dell'anticipazione stessa;
- b) (eventuale) oltre all'anticipazione il destinatario potrà richiedere al massimo un acconto del 30% del contributo, su stato di avanzamento lavori il cui importo di spesa non potrà essere inferiore all'80% della spesa ammessa.
- c) il saldo del contributo concesso verrà erogato alla fine dei lavori, previa presentazione della documentazione finale e accertamento di regolare esecuzione.

13. Documentazione finale e accertamento di regolare esecuzione

Entro il termine fissato nel provvedimento di concessione del contributo dovrà essere inoltrata alla Amministrazione regionale, la richiesta di accertamento finale di regolare esecuzione delle opere e attività eseguite, corredata dalla seguente documentazione:

relazione finale da cui risulti la conformità dei lavori svolti con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo e con le eventuali varianti ammesse;

certificazione contabile delle spese effettivamente sostenute dai destinatari dell'intervento, ivi comprese le spese generali; la documentazione è costituita da copia conforme di fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Per l'ammissibilità ed il riconoscimento delle spese valgono le "disposizioni di carattere generale" riportate nell'Allegato 2 del Complemento di Programmazione pubblicato.

L'accertamento di regolare esecuzione, comprendente la verifica tecnico-amministrativa del progetto, è eseguito dalla Amministrazione regionale entro 60 giorni dalla data di presentazione della documentazione finale e si conclude con la predisposizione della relazione istruttoria finale da parte del funzionario incaricato. La determinazione dirigenziale di liquidazione del saldo verrà adottata entro i 10 giorni successivi.

14. Controlli e verifiche in corso d'opera

E' fatto obbligo ai destinatari dell'intervento di consentire, a funzionari della Amministrazione regionale o di altri organismi comunitari e nazionali, controlli in loco degli interventi finanziati, finalizzati alla verifica della correttezza amministrativa delle procedure poste in essere dai soggetti attuatori, della corretta realizzazione delle opere e della loro conformità ai progetti approvati.

15. Varianti e proroghe

Le varianti al progetto approvato sono ammesse esclusivamente per comprovati motivi di ordine tecnico, non individuabili all'atto della richiesta del contributo o per sopravvenute cause di forza maggiore e comunque non possono determinare modifiche nelle originarie finalità progettuali. La richiesta di variante deve essere presentata alla struttura della Amministrazione regionale che ha curato l'istruttoria del progetto, che provvederà all'eventuale approvazione per via tecnica entro 60 giorni dalla data del suo ricevimento. Tali varianti non potranno comportare in nessun caso l'aumento del contributo pubblico totale inizialmente concesso. In caso di varianti valutate inammissibili in tutto o in parte il contributo concesso verrà proporzionalmente ridotto. Le spese per varianti eseguite senza la preventiva autorizzazione non sono eleggibili a contributo.

Il soggetto destinatario del contributo può richiedere all'Amministrazione regionale una proroga del termine previsto per la fine dei lavori per un periodo non superiore a mesi 6, purché il progetto abbia avuto inizio nei tempi previsti e si trovi in uno stato di avanzamento di almeno il 50%. La richiesta di proroga dev'essere presentata prima della scadenza del termine ultimo previsto dal decreto di concessione per la realizzazione del progetto e dev'essere adeguatamente motivata sotto il profilo della sua rispondenza agli obiettivi programmatici. L'Amministrazione regionale valuta, entro 60 giorni dal ricevimento, l'ammissibilità della proroga richiesta e gli esiti di tale valutazione saranno comunicati al richiedente entro i successivi 10 giorni.

16. Rinunce, decadenze

Il soggetto destinatario del contributo, con nota raccomandata, dovrà comunicare alla Amministrazione regionale la rinuncia ad iniziare o a portare a termine il progetto e contestualmente dovrà provvedere alla restituzione dell'eventuale anticipazione ricevuta.

L'inadempimento di alcune o tutte le disposizioni del presente bando e di quelle che saranno inserite nei provvedimenti regionali di concessione, nonché delle procedure tecniche ed amministrative in vigore e

delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti, comporta la decadenza delle provvidenze concesse e la conseguente revoca del contributo, con l'obbligo della restituzione delle somme percepite, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati. Nel caso di mancata restituzione, la regione provvederà al recupero rivalendosi anche nei confronti del fidejussore.

Quanto previsto dal precedente capoverso non verrà applicato esclusivamente nei casi in cui il mancato rispetto dei termini e delle procedure si verifichi per cause di forza maggiore dimostrate dal beneficiario del contributo, accertate dalla Amministrazione regionale ed intervenute nel periodo previsto per la realizzazione del progetto.

ALLEGATO 3

Bando per la presentazione delle domande di contributo

Asse IV Sistemi locali di sviluppo

Misura n° 4.13 Interventi di supporto alla competitività ed all'innovazione del sistema pesca

Sotto Misura 4.13.A Piccola pesca costiera (art.11)

Premessa

L'azione si attua attraverso la concessione di un premio forfetario globale e complementare ai partecipanti a "progetti collettivi integrati", realizzati in un ambito consortile, da un gruppo composto da proprietari di imbarcazioni o da nuclei familiari di pescatori attivi nel settore della piccola pesca costiera e riguardanti lo sviluppo o l'ammodernamento di questa attività.

1. Copertura geografica

Intero territorio regionale.

2. Amministrazioni responsabili ed informativa ai sensi della Legge 241/90

L'Amministrazione designata per la gestione della Misura è la Regione Puglia-Assessorato Agricoltura-Settore Caccia e Pesca.

La responsabilità gestionale delle fasi attuative relative alla programmazione finanziaria, all'accoglimento delle richieste di premio, alla selezione dei destinatari finali, alla concessione ed erogazione dei premi, è assunta dal Settore Caccia e Pesca

I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento presso Settore Caccia e Pesca-Regione Puglia-Viale Unità d'Italia, 24/D 70125 Bari.

3. Soggetti destinatari dell'intervento

Proprietari di navi con lunghezza fuori tutto inferiore a 12 m o nuclei familiari di pescatori attivi nel settore della piccola pesca costiera, associati in un ambito consortile o cooperativo.

4. Interventi ammissibili

Sono ammissibili i progetti collettivi integrati che prevedono:

l'ammodernamento o la nuova acquisizione delle attrezzature necessarie per aumentare la sicurezza a bordo e/o per migliorare le condizioni sanitarie e lavorative;

l'introduzione di innovazioni tecnologiche finalizzate alla applicazione di tecniche di pesca più selettiva;

l'organizzazione della catena di produzione, trasformazione e commercializzazione (promozione e valore aggiunto dei prodotti);

la formazione o riqualificazione del personale.

5. Spese ammissibili

Le spese ammissibili al finanziamento sono quelle indicate nell'Allegato 2 del Complemento di programmazione - POR regione Puglia 2000-2006 se sostenute dal richiedente a partire dalla data di pubblicazione del presente bando. Per le domande di premio presentate nell'ambito della presente Misura saranno riconosciute, in particolare, le spese, effettivamente sostenute dai soggetti destinatari dell'intervento e relative alle seguenti voci: ammodernamenti, attrezzature, strumentazione, materiali, manutenzioni, costi di formazione.

6. Intensità di aiuto (ammontare del premio)

L'entità del premio forfetario concesso sarà pari al 80% dei costi di progetto ritenuti ammissibili.

Nel caso di progetti ammissibili aventi un costo totale superiore a £.290 milioni, il premio verrà determinato applicando al suddetto limite massimo il precedente tasso di contribuzione.

La Regione Puglia stabilirà l'eventuale ripartizione del premio, fra i partecipanti al progetto, in funzione dell'impegno finanziario assunto da ciascuno di essi.

7. Condizioni di accesso (di ammissibilità)

Le condizioni ed i requisiti minimi che determinano l'accesso ai contributi e quindi l'ammissibilità ai benefici del programma, sono i seguenti:

la domanda di contributo deve essere presentata da soggetti di cui al precedente punto 3, nei termini e secondo le modalità di cui al successivo punto 9 e deve essere corredata dalla documentazione di cui al successivo punto 10.

Il rispetto di tali condizioni e requisiti viene accertato dalla Amministrazione regionale nella fase di valutazione istruttoria e determina l'inclusione o meno della domanda nell'elenco dei progetti ammissibili, oggetto di successiva valutazione per la formulazione delle graduatorie di merito.

8. Condizioni di priorità

I progetti che risulteranno ammissibili (raggiungimento dei requisiti minimi di cui al precedente punto 7) saranno valutati, ai fini della formulazione della graduatoria, attraverso l'assegnazione dei seguenti punteggi di merito:

a) per ogni punto percentuale di copertura finanziaria da parte del soggetto proponente oltre il 20%
punti 0,2

b) per ogni barca con LFT < 12 m coinvolta (fino a max 5 punti) punti 0,4

c) per ogni pescatore coinvolto
(fino a max 5 punti) punti 0,4

d) per la presenza di elementi mirati ad incrementare la selettività degli attrezzi o ad introdurre regole di corretta gestione delle risorse ittiche punti 5

e) per la presenza di azioni formative punti 2

f) giudizio sulla qualità del progetto:

bassa punti 0

media punti 1,5

alta punti 3

9. Termini e modalità di presentazione della domanda di contributo

Le domande di contributo, complete della relativa documentazione, dovranno essere inviate tramite raccomandata A/R a partire dalla data di pubblicazione sul BURP del presente Bando pubblico, fino al 31.12.2001 per il primo semestre, fino al 30.06.2002 per il secondo semestre, al seguente indirizzo: Regione Puglia-Assessorato Agricoltura-Settore Caccia e Pesca-viale Unità d'Italia n.24/D-70125 Bari. A tal fine farà fede il timbro dell'Ufficio postale accettante. Le domande verranno istruite e finanziate, per ogni semestre, fino ad esaurimento delle disponibilità finanziarie.

10. Documentazione richiesta

La domanda di ammissione al contributo va compilata in duplice esemplare, sottoscritta dal richiedente o dal suo legale rappresentante utilizzando il modulo PC allegato al presente bando e deve essere corredata dalla sottoindicata documentazione in duplice copia, di cui una in originale o copia autenticata:

- a. questionario informativo (parte A del modulo PC allegato);
- b. relazione descrittiva del progetto e dei soggetti coinvolti (parte B del modulo PC allegato);
- c. riepilogo degli investimenti del progetto (parte C del modulo PC allegato);
- d. preventivi di almeno tre ditte specializzate (per acquisto ed installazione macchine ed attrezzature);
- e. dichiarazione, ai sensi della Legge n.15/68 indicante il possesso dei permessi, delle autorizzazioni, delle concessioni ed i nulla-osta necessari alla realizzazione del progetto o, in mancanza, i documenti per i quali è stata inoltrata richiesta agli Uffici competenti;
- f. dichiarazione, ai sensi della Legge n.15/68, in ordine all'aver o meno richiesto o ricevuto, da parte di Enti Pubblici nazionali o dalla Comunità Europea, contributi a fondo perduto o mutui a tasso agevolato per l'iniziativa oggetto dell'istanza di finanziamento;
- g. atto costitutivo e statuto della Cooperativa o del Consorzio;
- h. certificato iscrizione alla Camera di Commercio;
- i. certificato di iscrizione nel Registro Prefettizio (solo per le società cooperative);
- j. copia autentica e per estratto dai registri del verbale relativo alla seduta del competente Organo sociale nella quale è stata approvata l'iniziativa ed il suo costo totale, si impegna sul bilancio del Soggetto la quota a carico dello stesso, si da mandato al legale rappresentante di avanzare domanda di finanziamento e di riscuotere il premio;
- k. copia degli ultimi due bilanci approvati, laddove esistenti.
- l. estratto matricolare o del R.NN.MM.GG.; certificato di iscrizione nel registro delle imprese di pesca; copia della licenza di pesca (per ognuno dei soggetti coinvolti).

All'accertamento di eventuali falsità contenute nelle dichiarazioni rese faranno seguito la decadenza dall'eventuale ammissione a contributo e la trasmissione degli atti alla competente Procura della Repubblica ai sensi della Legge n° 15/68 e del D.P.R. n° 403/98;

Le domande non formulate secondo il modulo PC e/o risultanti incomplete della documentazione di cui ai precedenti punti, non saranno ritenute ammissibili.

E' data facoltà all'Amministrazione regionale di richiedere al proponente, nel corso del procedimento istruttorio, integrazioni e/o chiarimenti in merito alla documentazione, fissandone i tempi ultimi per la loro presentazione.

11. Procedure istruttorie per la valutazione e la selezione delle domande

Per i progetti presentati entro i termini, l'Amministrazione regionale comunica al richiedente, l'avvenuta acquisizione della domanda, il codice di identificazione della stessa, l'Ufficio ed il nominativo del funzionario responsabile del procedimento amministrativo, conformemente al disposto dell'art.6 della legge 7.8.1990 n.241. Tale adempimento non impegna in alcun modo l'Amministrazione regionale in ordine all'ammissione al finanziamento dell'iniziativa proposta.

Le domande pervenute nei termini sono sottoposte, da parte degli Uffici competenti della Amministrazione regionale, alla valutazione istruttoria finalizzata:

- a) alla verifica della regolarità e della completezza della documentazione allegata;
- b) al riscontro del possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi, nonché della conformità delle azioni proposte con quelle finanziabili nell'ambito del POR;
- c) all'accertamento di eventuali condizioni di priorità per il progetto presentato ed alla attribuzione del relativo punteggio di merito.

L'istruttoria tecnico-amministrativa sarà compiuta entro 30 giorni dalla scadenza di ogni semestre. I risultati della istruttoria saranno riportati in una "relazione istruttoria" datata e sottoscritta dai soggetti

incaricati, nella quale dovranno essere specificate le motivazioni alla base della finanziabilità o meno dell'iniziativa proposta, unitamente all'importo di spesa ritenuto ammissibile al sostegno pubblico e il relativo premio concedibile.

Le domande istruite favorevolmente costituiranno la graduatoria dei progetti ammissibili al finanziamento, attraverso l'attribuzione dei punteggi di merito di cui al precedente articolo 8. Nel caso di parità fra progetti si procederà al sorteggio.

Nei successivi 15 giorni dalla chiusura della fase istruttoria la graduatoria dei progetti ammissibili e l'elenco di quelli non ammissibili saranno approvati con provvedimento dirigenziale. Tale provvedimento sarà pubblicato sul BURP e i soggetti interessati, entro 30 giorni dalla data della sua pubblicazione, potranno presentare opposizione all'Ufficio Pesca dell'Assessorato agricoltura della Regione, che si esprimerà nei successivi 30 giorni.

12. Concessione ed erogazione dei premi

La concessione del premio sarà formalizzata, nel rispetto della graduatoria e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie iscritte in bilancio per l'anno di riferimento (di cui alla DGR 2022 del 28.12.2000), entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della graduatoria stessa, attraverso specifico provvedimento dirigenziale. La notifica del provvedimento di concessione al destinatario avverrà con lettera raccomandata A/R entro 15 giorni dall'approvazione ed esecutività.

Le domande che a seguito dell'istruttoria saranno risultate ammissibili ma non finanziabili in relazione alle risorse disponibili potranno essere finanziate nel limite delle eventuali risorse rese disponibili a seguito di rinuncia o decadenza dei progetti già finanziati, od a seguito di nuovi finanziamenti o riassegnazione di fondi per le singole Misure e Sottomisure del POR adottate dall'Amministrazione regionale.

Il provvedimento di concessione del premio determinerà i termini ultimi per la conclusione dei lavori od attività relativi al progetto, pari a sei mesi dalla data di notifica.

Il premio verrà erogato secondo le seguenti modalità:

- a) una anticipazione pari al 50% del premio a seguito della formalizzazione della concessione, subordinatamente al rilascio di una fideiussione bancaria o polizza assicurativa di importo pari al 110% dell'anticipazione stessa;
- b) (eventuale) oltre all'anticipazione il destinatario potrà richiedere al massimo un acconto del 30% del premio, documentando una spesa non inferiore all'80% del costo del progetto ritenuto ammissibile.
- c) il saldo del premio concesso verrà erogato previa presentazione della documentazione di spesa finale e accertamento di regolare esecuzione.

13. Documentazione finale e accertamento di regolare esecuzione

Entro il termine fissato nel provvedimento di concessione del contributo dovrà essere inoltrata alla Amministrazione regionale, la richiesta di accertamento finale di regolare esecuzione delle opere e attività eseguite, corredata dalla seguente documentazione:

relazione finale da cui risulti la conformità dei lavori svolti con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo e con le eventuali varianti ammesse;

certificazione contabile delle spese effettivamente sostenute dai destinatari dell'intervento; la documentazione è costituita da copia conforme di fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Per l'ammissibilità ed il riconoscimento delle spese valgono le "disposizioni di carattere generale" riportate nell'Allegato 2 del Complemento di Programmazione pubblicato.

L'accertamento di regolare esecuzione, comprendente la verifica tecnico-amministrativa del progetto, è eseguito dalla Amministrazione regionale entro 60 giorni dalla data di presentazione della documentazione finale e si conclude con la predisposizione della relazione istruttoria finale da parte del funzionario incaricato. La determinazione dirigenziale di liquidazione del saldo verrà adottata entro i 10 giorni successivi.

14. Controlli e verifiche in corso d'opera

E' fatto obbligo ai destinatari dell'intervento di consentire, a funzionari della Amministrazione regionale o di altri organismi comunitari e nazionali, controlli in loco degli interventi finanziati, finalizzati alla verifica della correttezza amministrativa delle procedure poste in essere dai soggetti attuatori, della corretta realizzazione del progetto e della sua conformità al progetto approvato.

15. Varianti e proroghe

Le varianti al progetto approvato sono ammesse esclusivamente per comprovati motivi di ordine tecnico, non individuabili all'atto della richiesta del contributo o per sopravvenute cause di forza maggiore e comunque non possono determinare modifiche nelle originarie finalità progettuali. La richiesta di variante deve essere presentata alla struttura della Amministrazione regionale che ha curato l'istruttoria del progetto che provvederà all'eventuale approvazione per via tecnica entro 60 giorni dalla data del suo ricevimento. Tali varianti non potranno comportare in nessun caso l'aumento del premio inizialmente concesso. In caso di varianti valutate inammissibili in tutto o in parte il premio concesso verrà proporzionalmente ridotto. Le spese per varianti eseguite senza la preventiva autorizzazione non sono eleggibili a contributo.

Il soggetto destinatario del contributo può richiedere all'Amministrazione regionale una proroga del termine previsto per la fine dei lavori per un periodo non superiore a mesi 6, purché il progetto abbia avuto inizio nei tempi previsti e si trovi in uno stato di avanzamento di almeno il 50%. La richiesta di proroga dev'essere presentata prima della scadenza del termine ultimo previsto dal decreto di concessione per la realizzazione del progetto e dev'essere adeguatamente motivata sotto il profilo della sua rispondenza agli obiettivi programmatici. L'Amministrazione regionale valuta, entro 60 giorni dal ricevimento, l'ammissibilità della proroga richiesta e gli esiti di tale valutazione saranno comunicati al richiedente entro i successivi 10 giorni.

16. Rinunce, decadenze

Il soggetto destinatario del premio, con nota raccomandata, dovrà comunicare alla Amministrazione regionale la rinuncia ad iniziare o a portare a termine il progetto e contestualmente dovrà provvedere alla restituzione dell'eventuale anticipazione ricevuta.

L'inadempienza di alcune o tutte le disposizioni del presente bando e di quelle che saranno inserite nei provvedimenti regionali di concessione, nonché delle procedure tecniche ed amministrative in vigore e delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti, comporta la decadenza delle provvidenze concesse e la conseguenza revoca del premio, con l'obbligo della restituzione delle somme percepite, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati. Nel caso di mancata restituzione, la regione provvederà al recupero rivalendosi anche nei confronti del fideiussore.

Quanto previsto dal precedente capoverso non verrà applicato esclusivamente nei casi in cui il mancato rispetto dei termini e delle procedure si verifichi per cause di forza maggiore dimostrate dal beneficiario del contributo, accertate dalla Amministrazione regionale ed intervenute nel periodo previsto per la realizzazione del progetto.

ALLEGATO 4

Bando per la presentazione delle domande di contributo

Asse IV Sistemi locali di sviluppo

Misura n° 4.13 Interventi di supporto alla competitività ed all'innovazione del sistema pesca

Sotto Misura 4.13.B Interventi di carattere socio-economico: azione di sostegno alla riconversione o diversificazione delle attività (art.12 punto 3.C)

Premessa

L'azione è finalizzata a incentivare, attraverso la concessione di pagamenti compensativi individuali, i processi di riconversione e diversificazione dell'attività di pesca verso attività al di fuori del settore ed in particolare verso il pesca-turismo ed ittioturismo. Ciò anche al fine di ridurre lo sforzo di pesca nella regione.

1. Copertura geografica:

Intero territorio regionale.

2. Amministrazioni responsabili ed informativa ai sensi della Legge 241/90

L'Amministrazione designata per la gestione della Misura è la Regione Puglia-Assessorato Agricoltura-Settore Caccia e Pesca.

La responsabilità gestionale delle fasi attuative relative alla programmazione finanziaria, all'accoglimento delle richieste di premio, alla selezione dei destinatari finali, alla concessione ed erogazione dei premi, è assunta dal Settore Caccia e Pesca.

I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento presso Settore Caccia e Pesca-Regione Puglia-viale Unità d'Italia, 24/D 70125 Bari.

3. Soggetti destinatari dell'intervento:

Operatori di settore che dimostrino di esercitare da almeno cinque anni la professione di pescatore.

4. Interventi ammissibili

Sono ammissibili a contributo i progetti che dimostrino la sostenibilità tecnico-economica e di mercato delle attività di riconversione o diversificazione proposte. In particolare:

i progetti di pesca-turismo ed ittio-turismo;

i progetti di diversificazione verso attività collegate alla gestione di aree marine protette.

5. Spese ammissibili

Le spese ammissibili a finanziamento sono quelle indicate nell'Allegato 2 del Complemento di programmazione - POR regione Puglia 2000-2006 se sostenute dal richiedente a partire dal 5/10/1999, data di ricevibilità del POR da parte della Commissione Europea. Per le domande di contributo presentate nell'ambito della presente Misura saranno riconosciute, in particolare, le spese, effettivamente sostenute dai soggetti destinatari dell'intervento, relative alle seguenti voci: ammodernamenti, attrezzature, strumentazione, materiali, manutenzioni, costi di formazione.

6. Intensità di aiuto (ammontare del contributo)

L'entità del pagamento compensativo concesso sarà pari al 80% dei costi di progetto ritenuti ammissibili. Il pagamento compensativo concesso non potrà in ogni caso superare £.90 milioni.

Il pagamento compensativo è pari all'80% del costo totale nel caso in cui vengono finanziati i progetti pilota (art.17 Reg. 2792/99-Tab. 3 - allegato IV) e al 100% in tutti gli altri casi.

7. Condizioni di accesso (di ammissibilità)

Le condizioni ed i requisiti minimi che determinano l'accesso ai contributi e quindi l'ammissibilità ai benefici del programma, sono i seguenti:

la domanda di contributo deve essere presentata da soggetti di cui al precedente punto 3, nei termini e secondo le modalità di cui al successivo punto 9 e deve essere corredata dalla documentazione di cui al successivo punto 10.

Il rispetto di tali condizioni e requisiti viene accertato dalla Amministrazione regionale nella fase di valutazione istruttoria e determina l'inclusione o meno della domanda nell'elenco dei progetti ammissibili,

oggetto di successiva valutazione per la formulazione delle graduatorie di merito.

8. Condizioni di priorità

I progetti che risulteranno ammissibili (raggiungimento dei requisiti minimi di cui al precedente punto 7) saranno valutati, ai fini della formulazione della graduatoria, attraverso l'assegnazione dei seguenti punteggi di merito:

- a) per ogni punto percentuale di copertura finanziaria da parte del soggetto proponente oltre il 20% punti 0,2
- b) per la presenza di elementi mirati ad incrementare la selettività degli attrezzi punti 1
- c) nel caso di diversificazione o riconversione in attività diverse dalla pesca punti 2
- e) per la presenza di azioni formative punti 0,5
- f) qualora il progetto sia inserito in un piano collettivo di riconversione punti 0,5
- f) giudizio sulla qualità del progetto:
 - bassa punti 0
 - media punti 1,5
 - alta punti 3

9. Termini e modalità di presentazione della domanda di contributo.

Le domande di contributo, complete della relativa documentazione, dovranno essere inviate tramite raccomandata A/R a partire dalla data di pubblicazione sul BURP del presente Bando pubblico, fino al 31.12.2001 per il primo semestre, fino al 30.06.2002 per il secondo semestre, al seguente indirizzo: Regione Puglia-Assessorato Agricoltura-Settore Caccia e Pesca-viale Unità d'Italia, 24/D-70125 Bari. A tal fine farà fede il timbro dell'Ufficio postale accettante. Le domande verranno istruite e finanziate, per ogni semestre, fino ad esaurimento delle disponibilità finanziarie.

10. Documentazione richiesta

La domanda di ammissione al contributo va compilata in duplice esemplare, sottoscritta dal richiedente o dal suo legale rappresentante utilizzando il modulo SC allegato al presente bando e deve essere corredata dalla sottoindicata documentazione in duplice copia, di cui una in originale o copia autenticata:

- a. questionario informativo (parte A del modulo SC allegato);
- b. relazione descrittiva del progetto e del soggetto richiedente (parte B del modulo SC allegato);
- c. riepilogo degli investimenti del progetto (parte C del modulo SC allegato);
- d. preventivi di almeno tre ditte specializzate (per acquisto ed installazione macchine ed attrezzature);
- e. dichiarazione, ai sensi della Legge n.15/68 indicante il possesso dei permessi, delle autorizzazioni, delle concessioni ed i nulla-osta necessari alla realizzazione del progetto o, in mancanza, i documenti per i quali è stata inoltrata richiesta agli Uffici competenti;
- f. dichiarazione, ai sensi della Legge n.15/68, in ordine all'avere o meno richiesto o ricevuto, da parte di Enti Pubblici nazionali o dalla Comunità Europea, contributi a fondo perduto o mutui a tasso agevolato per l'iniziativa oggetto dell'istanza di finanziamento;
- g. atto costitutivo e statuto della Società;
- h. certificato iscrizione alla Camera di Commercio;
- i. certificato di iscrizione nel Registro Prefettizio (solo per le società cooperative);
- j. estratto matricolare o del R.NN.MM.GG.; certificato di iscrizione nel registro delle imprese di pesca; copia della licenza di pesca;
- k. relazione di sostenibilità ambientale (espressa in riferimento all'impatto atteso sulle componenti ambientali: natura e biodiversità; ambiente marino e costiero).

All'accertamento di eventuali falsità contenute nelle dichiarazioni rese faranno seguito la decadenza dall'eventuale ammissione a contributo e la trasmissione degli atti alla competente Procura della Repubblica ai sensi della Legge n° 15/68 e del D.P.R. n° 403/98;

Le domande non formulate secondo il modulo SC e/o risultanti incomplete della documentazione di cui ai precedenti punti, non saranno ritenute ammissibili.

E' data facoltà all'Amministrazione regionale di richiedere al proponente, nel corso del procedimento istruttorio, integrazioni e/o chiarimenti in merito alla documentazione, fissandone i tempi ultimi per la loro presentazione.

11. Procedure istruttorie per la valutazione e la selezione delle domande

Per i progetti presentati entro i termini, l'Amministrazione regionale comunica al richiedente, l'avvenuta acquisizione della domanda, il codice di identificazione della stessa, l'Ufficio ed il nominativo del funzionario responsabile del procedimento amministrativo, conformemente al disposto dell'art.6 della legge 7.8.1990 n.241. Tale adempimento non impegna in alcun modo l'Amministrazione regionale in ordine all'ammissione a finanziamento dell'iniziativa proposta.

Le domande pervenute nei termini sono sottoposte, da parte degli Uffici competenti della Amministrazione regionale, alla valutazione istruttoria finalizzata:

- a) alla verifica della regolarità e della completezza della documentazione allegata;
- b) al riscontro del possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi, nonché della conformità delle azioni proposte con quelle finanziabili nell'ambito del POR;
- c) all'accertamento di eventuali condizioni di priorità per il progetto presentato ed alla attribuzione del relativo punteggio di merito.

L'istruttoria tecnico-amministrativa sarà compiuta entro 30 giorni dalla scadenza di ogni semestre. I risultati della istruttoria saranno riportati in una "relazione istruttoria" datata e sottoscritta dai soggetti incaricati, nella quale dovranno essere specificate le motivazioni alla base della finanziabilità o meno dell'iniziativa proposta, unitamente all'importo di spesa ritenuto ammissibile al sostegno pubblico e il relativo contributo concedibile.

Le domande istruite favorevolmente costituiranno la graduatoria dei progetti ammissibili al finanziamento, attraverso l'attribuzione dei punteggi di merito di cui al precedente articolo 8. Nel caso di parità fra progetti si procederà al sorteggio.

Nei successivi 15 giorni dalla chiusura della fase istruttoria la graduatoria dei progetti ammissibili e l'elenco di quelli non ammissibili saranno approvati con provvedimento dirigenziale. Tale provvedimento sarà pubblicato sul BURP e i soggetti interessati, entro 30 giorni dalla data della sua pubblicazione, potranno presentare opposizione all'Ufficio Pesca dell'Assessorato agricoltura della Regione, che si esprimerà nei successivi 30 giorni.

12. Concessione ed erogazione dei contributi

La concessione del premio sarà formalizzata, nel rispetto della graduatoria e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie iscritte in bilancio per l'anno di riferimento (di cui alla DGR 2022 del 28.12.2000), entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della graduatoria stessa, attraverso specifico provvedimento dirigenziale. La notifica del provvedimento di concessione al destinatario avverrà con lettera raccomandata A/R entro 15 giorni dall'approvazione ed esecutività.

Le domande che a seguito dell'istruttoria saranno risultate ammissibili ma non finanziabili in relazione alle risorse disponibili potranno essere finanziate nel limite delle eventuali risorse rese disponibili a seguito di rinuncia o decadenza dei progetti già finanziati, od a seguito di nuovi finanziamenti o riassegnazione di fondi per le singole Misure e Sottomisure del POR adottate dall'Amministrazione regionale.

Il provvedimento di concessione del premio determinerà i termini ultimi per la conclusione dei lavori od attività relativi al progetto, pari a sei mesi dalla data di notifica.

Il premio verrà erogato secondo le seguenti modalità:

- a) una anticipazione pari al 50% del premio a seguito della formalizzazione della concessione, subordinatamente al rilascio di una fideiussione bancaria o polizza assicurativa di importo pari al 110%

dell'anticipazione stessa;

b) (eventuale) oltre all'anticipazione il destinatario potrà richiedere al massimo un acconto del 30% del premio, documentando una spesa non inferiore all'80% del costo del progetto ritenuto ammissibile.

c) il saldo del premio concesso verrà erogato previa presentazione della documentazione di spesa finale e accertamento di regolare esecuzione.

Il contributo concesso deve intendersi pro rata temporis nel caso in cui il soggetto beneficiario, che ha presentato un progetto di riconversione, riprenda la professione di pescatore prima che siano trascorsi 5 anni dalla data di versamento del contributo a suo favore.

13. Documentazione finale e accertamento di regolare esecuzione

Entro il termine fissato nel provvedimento di concessione del contributo dovrà essere inoltrata alla Amministrazione regionale, la richiesta di accertamento finale di regolare esecuzione delle opere e attività eseguite, corredata dalla seguente documentazione:

relazione finale da cui risulti la conformità dei lavori svolti con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo e con le eventuali varianti ammesse;

certificazione contabile delle spese effettivamente sostenute dai destinatari dell'intervento; la documentazione è costituita da copia conforme di fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Per l'ammissibilità ed il riconoscimento delle spese valgono le "disposizioni di carattere generale" riportate nell'Allegato 2 del CdP pubblicato.

L'accertamento di regolare esecuzione, comprendente la verifica tecnico-amministrativa del progetto, è eseguito dalla Amministrazione regionale entro 60 giorni dalla data di presentazione della documentazione finale e si conclude con la predisposizione della relazione istruttoria finale da parte del funzionario incaricato. La determinazione dirigenziale di liquidazione del saldo verrà adottata entro i 10 giorni successivi.

14. Controlli e verifiche in corso d'opera

E' fatto obbligo ai destinatari dell'intervento di consentire, a funzionari della Amministrazione regionale o di altri organismi comunitari e nazionali, controlli in loco degli interventi finanziati, finalizzati alla verifica della correttezza amministrativa delle procedure poste in essere dai soggetti attuatori, della corretta realizzazione del progetto e della sua conformità al progetto approvato.

15. Varianti e proroghe

Le varianti al progetto approvato sono ammesse esclusivamente per comprovati motivi di ordine tecnico, non individuabili all'atto della richiesta del contributo o per sopravvenute cause di forza maggiore e comunque non possono determinare modifiche nelle originarie finalità progettuali. La richiesta di variante deve essere presentata alla struttura della Amministrazione regionale che ha curato l'istruttoria del progetto che provvederà all'eventuale approvazione per via tecnica entro 60 giorni dalla data del suo ricevimento. Tali varianti non potranno comportare in nessun caso l'aumento del contributo inizialmente concesso. In caso di varianti valutate inammissibili in tutto o in parte il contributo concesso verrà proporzionalmente ridotto. Le spese per varianti eseguite senza la preventiva autorizzazione non sono eleggibili a contributo.

Il soggetto destinatario del contributo può richiedere all'Amministrazione regionale una proroga del termine previsto per la fine dei lavori per un periodo non superiore a mesi 6, purché il progetto abbia avuto inizio nei tempi previsti e si trovi in uno stato di avanzamento di almeno il 50%. La richiesta di proroga dev'essere presentata prima della scadenza del termine ultimo previsto dal decreto di concessione per la realizzazione del progetto e dev'essere adeguatamente motivata sotto il profilo della sua rispondenza agli obiettivi programmatici. L'Amministrazione regionale valuta, entro 60 giorni dal ricevimento, l'ammissibilità della proroga richiesta e gli esiti di tale valutazione saranno comunicati al richiedente entro i successivi 10 giorni.

16. Rinunce, decadenze

Il soggetto destinatario del premio, con nota raccomandata, dovrà comunicare alla Amministrazione regionale la rinuncia ad iniziare o a portare a termine il progetto e contestualmente dovrà provvedere alla restituzione dell'eventuale anticipazione ricevuta.

L'inadempienza di alcune o tutte le disposizioni del presente bando e di quelle che saranno inserite nei provvedimenti regionali di concessione, nonché delle procedure tecniche ed amministrative in vigore e delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti, comporta la decadenza delle provvidenze concesse e la conseguenza revoca del contributo, con l'obbligo della restituzione delle somme percepite, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati. Nel caso di mancata restituzione, la regione provvederà al recupero rivalendosi anche nei confronti del fideiussore.

Quanto previsto dal precedente capoverso non verrà applicato esclusivamente nei casi in cui il mancato rispetto dei termini e delle procedure si verifichi per cause di forza maggiore dimostrate dal beneficiario del contributo, accertate dalla Amministrazione regionale ed intervenute nel periodo previsto per la realizzazione del progetto.